

Sezione della Col. Acquaria de' g. Xbris 1776.

Si è tenuto discorso sopra il tempo
di mettere i Buchi da scov, ed
indi si è parlato di alcune Ricerche
per raffinare il Canape, e per ri-
durre della qualità del Lino.

A di 22. Apr. 1770?

Sessione privata della Col. Agraria, in cui fu trattato su molti punti riguardanti la conservazione de' Grani.

Intervennero i Sigg.

Conf.^o di S. Laurent

Avv.^o Jodephini

Avv.^o Valerjo

6. Maggio 1776.

Sessione della Col.^a Agraria in cui si sono fatte alcune osservazioni sopra vari prodotti della terra, e del mare

Sessione della Colonia Agraria de' 4. Marzo 1776.

Il Sig. Avv. Valerona ha fatto presente alla Colonia che essendo terminata la locazione fatta ad Antonio Cambi dell'Orto del Re dovrebbe o rinnovarla, o provvedere d'altro officiale, e che altrimenti egli lo ha coltivato sin ora molto bene; in vista di che la Colonia ha opinato che si possa rinnovare allo stesso la locazione ^{facendogliene gli} opportuni capitoli, abilitando per ciò lo stesso Sig. Avv. Valerona

+ per il medesimo affare, giacchè egli non è in caso di successarlo

Il Sig. Strolzi ha letto la minuta da esso fatta della Istruzione per bene allevare i Bacchi da sera

Sessione degli 11. S.

Il Sig. Strolzi ha letto alcune riflessioni fatte sopra la S. Istruzione, e la Colonia ha permesso di verificarla

Adi la Colonia ha incaricato il Sig. Seg. di far fare una quantità di Brounecchi da distribuirsi per la campagna ad effetto di procurare la coltivazione de' Bacchi con quel grado di calore aditato da molti Romani

Sessione straordinaria della Colonia Agricola de' no. Febb. 1776.

Il Sig. M^{ro}. Domenico Toderchini che si era
 appreso l'intento di officiare il Sig.
 Colonello Storbi di Cap. S. J. P.
 perche volesse essere socio della Colonia
 e quindi dare que' Luni che esso ha
 intorno alla coltivazione de' Bacchi da
 seta lo ha presentato questa sera alla
 Colonia, che lo ha accettato qual socio
 e lo ha pregato a voler dare tutti que'
 Luni che esso ha intorno alla coltivazione
 di cui molto si dilata, e particolarmente
 intorno alla coltivazione de' Bacchi da seta
 Ad: il Sig. Storbi ha letto un discorso de' Bacchi
 da seta de' Cap. S. J. P.

osservazioni fatte sul' articolo de' Bacchi da Sera del Sirettoni

1. si è proposto di far Segor la loro sopra pezzi di tela, e non di lana, e di spumante d'acqua, e non di vino per irascibile
2. si è veduto proprio di far nascere il Bacco quando i Betti cominciano ad aprire la buccia
3. si è avvertito che nel farli nascere tenendoli nel letto non si abbiano mai a tenerli sotto la vita ma che non abbiano mai a superare la situazione del ginocchio
4. si è avvertito che conviene darvi il mangiar nella prima e seconda marea sette in otto volte al giorno, e secondo il metodo del libro Bergamasco, e nella terza marea quattro volte al giorno, affinché maturino entro il termine di trenta giorni circa giuocoso che se quaranta
5. si è stabilito che nel tempo delle marea non si debba somministrare il cibo se non sono essi perfettamente svegliarsi

Sessione della Colonia Agraria de' 11. Febr. 1776.

M. Sig. M. Rossi ha letto il libro intitolato = Regola pratica e compendio di allevare i Bigari felicemente stabilita sul confronto delle più costanti ed evidenti esperienze d'uso de' Padroni, e de' Franchi = stampato in Bergamo l'anno 1774, sopra cui si sono fatte le opportune riflessioni onde trarre una Istruzione da pubblicarsi e distribuirsi per questo Stato

B
B
B
B
B

Lezione della Colonia Agraria de' 5 Febr. 1776.

Il Sig. Arslfi ha letto altra parte del
suo Trattato, ossia altre lettere portanti
osservazioni di varj dotti sulla propa-
gazione delle Api

28 Sezione della Colonia Agraria de' sq. Senes. 1776.

Il Sig. Astolfi ha letto un altro
pezzo del giud. agrario, e parvimen-
tamente varie lettere del sig.
Schirach, e d' altri Autori sopra
alcune osservazioni da essi fatte.

Sezione della Colonia Agraria del 15. Gen. 1776.

Il Sig. Astolfi ha proseguito a leggere
l'antico suo Estratto

La Sig.^{ra} Maria Donna Teresa Cristiani vedova
Capiglioni ha narrato alla Colonia
varie Pianta di Formazione di Filadelfia
che sono da esso coltivato ne' suoi
Giardini Caprico di un'altezza ed
abbondanza prodotta, come pure una
saggio della Polena fatta della
farina del S. grano. La Polena
si è riconosciuta meno saporita della
nostrana, ma piu leggiera e deliziosa,
onde si vedrebbe utile l'introdurre
la semenza anche di questa specie
di Formazione, bensì non in molta
quantità, perchè crescendo questa
Pianta fosse troppo, viene ad appor-
tare troppo sugo nei terreni, i quali
ne' nostri Paesi per lo più non ne
sono troppo abbondanti